UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore

CIRMIB Centro di Iniziative e Ricerche sulle Migrazioni - Brescia



VIOLENZE DI GENERE E RELIGIONI DAL GLOBALE AL LOCALE

MADDALENA COLOMBO, docente di Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi

FDEI – Chiesa Valdese di Brescia – Associazione culturale Dòsti Seminario «VIOLENZA DI GENERE E RELIGIONI: LE SFIDE LOCALI»

Brescia 11.2.23

«L'organizzazione delle società in tutto il mondo è ancora lontana dal rispecchiare con chiarezza che le donne hanno esattamente la stessa dignità e identici diritti degli vomini. (...)

Verità è riconoscere il dolore delle donne vittime di violenze e abusi.
(..) Ogni violenza commessa contro un essere umano è una ferita nella carne dell'umanità; ogni morte violenta ci «diminuisce» come persone.

PAPA FRANCESCO, ENCICLICA «FRATELLI TUTTI», 2020

INCONTRO PUBBLICO SU

VIOLENZA DI GENERE E RELIGIONI: LE SFIDE LOCALI

11 FEBBRAIO 2023 ORE 17-19
- SALA DEL CAMINO -

VIOLENZA DELL'UOMO, CHE PREVARICA E INFLIGGE SOFFERENZA ALLA DONNA

Escalation.....

- a) MOLESTIA, INSULTO
- b) AGGRESSIONE, MALTRATTAMENTO, ABUSO
- c) SFRUTTAMENTO LAVORATIVO E SESSUALE
- d) TRATTA, SCHIAVITU'
- e) FEMMINICIDIO

(TRASVERSALE A TUTTE LE EPOCHE STORICHE, AREE GEOGRAFICHE, CULTURE E CATEGORIE SOCIALI)

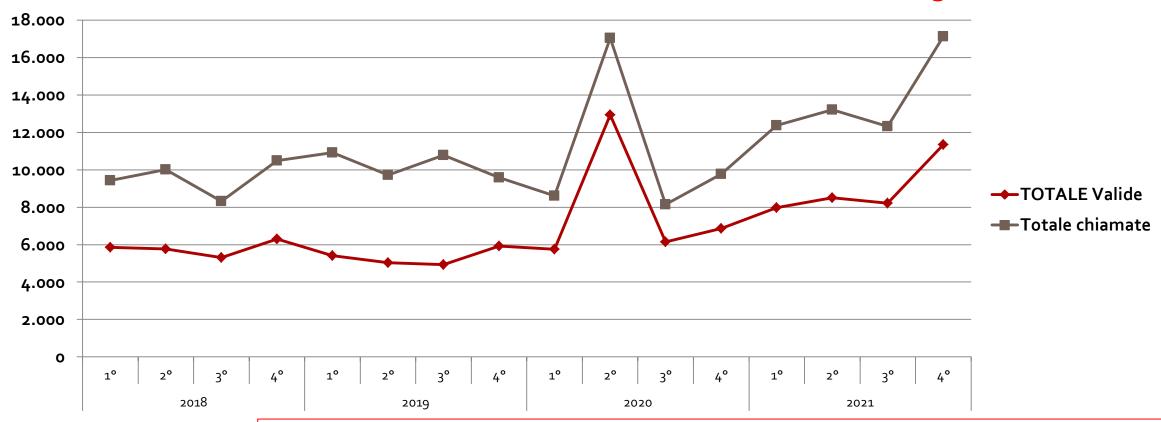


Qualche dato: U.N. Women report

- 1 in 5 women and girls aged 15-49, reported experiencing physical and/or sexual violence by an intimate partner within a 12-month period
- over 750 million women and girls alive today were married before their 18th birthday
- An estimated 246 million girls and boys experience school-related violence every year 1 in 4 girls say that they never feel comfortable using school latrines.... girls are at greater risk of sexual violence, harassment and exploitation
- At least 200 million girls and women worldwide have undergone **female genital mutilation** (in 30 paesi, un terzo delle ragazze 15-19 anni è infibulata)

Qualche dato: Italia

«DATI 2018-2022»: CHIAMATE AI CENTRI ANTIVIOLENZA 1522



Fonte: ISTAT

quando le vittime contattano il 1522 più di frequente segnalano la violenza fisica come la violenza principale che subiscono, ma considerando tutte le forme di violenza subite, quella psicologica è la più frequente.

Qualche dato: Italia (Ministero Interno, 2022)

Sottovalutazione statistica del problema: molte vittime non denunciano; alcune non considerano un reato quello che viene inflitto

Bilancio dall'entrata in vigore della legge 69/2019	9 Agosto 2019 30 Settembre 2022	
	Delitti commessi	Incidenza % vittime di genere femminile
Violazione dei provvedimenti di allontanamento dalla casa familiare e del divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa (Art. 387 bis C.P.)	6.499	81,59%
Costrizione o induzione al matrimonio (Art. 558 bis C.P.)	48	86,96%
Deformazione dell'aspetto della persona mediante lesioni permanenti al viso (Art. 583 quinquies C.P.)	246	24,34%
Diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti (Art. 612 ter C.P.)	3.496	71,97%

VIOLENZE SESSUALI E VITTIME DONNE gennaio-settembre 2021-2022

500

000

500

000

500

000

500 000 500

I «REATI SPIA» IN ITALIA



10.000

5000

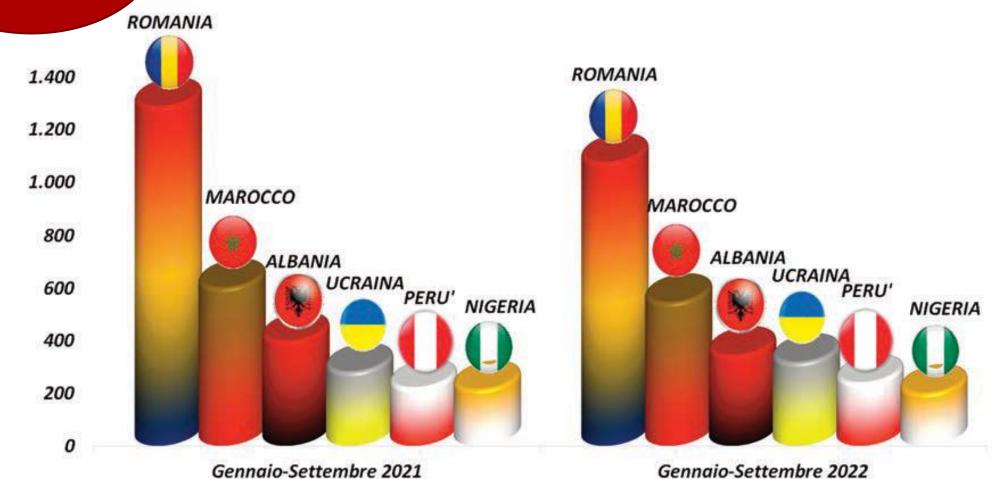
MALTRATTAMENTI CONTRO FAMILIARI E CONVIVENTI E VITTIME DONNE gennaio-settembre 2021-2022



Fonte: Ministero Interno, Il Punto: IL PREGIUDIZIO E LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE, 2022

gennaio-settembre 2021 gennaio-settembre 2022 Il 20% delle vittime sono di nazionalità straniera

Reati spia con vittime donne Cittadinanze straniere con maggior numero di vittime Gennaio-Settembre 2021-2022



S. Padovano

La violenza di genere a Brescia, tra statistiche e sommerso

Legge 93/2013; Legge 69/2019

«(181 denunce di violenza/maltrattamento nel 2021)

A Brescia e provincia il reato di violenza sessuale ha registrato tra il 2014 e il 2016 un totale di denunce a danno di presunti autori stranieri nella proporzione del 20%, mentre nell'ultimo quinquennio (2017-2021) la percentuale è lievemente aumentata sia nella città di Brescia, sia in maniera più marcata nell'intera provincia (p.138).



Un fenomeno largamente «invisibile»

Quando i dati registrano una diminuzione, c'è da chiedersi: saranno davvero calati i «reati spia»? Oppure c'è una tendenza a denunciarli di meno, a considerarli «normali»?

> In generale, a Brescia si registra negli ultimi anni : «maggiore propensione alla denuncia da parte di donne straniere, sia in situazioni che riguardano violenze subite nel contesto intra-famigliare da vomini di nazionalità straniera e/o italiana; sia in situazioni legate ad abusi subiti nell'esercizio di attività professionali formali e informali» 10

(p.138)

Il nesso violenza di genere-religione

È importante parlarne, perché è stato a lungo taciuto o negato

Violenza contro la donna

sessismo

tendenza a valutare le persone in base al sesso ovvero

ad attuare una discriminazione sessuale; è un tipo di razzismo

patriarcato

Sistema di controllo pubblico, domestico e politico da parte dei maschi anziani

maschilismo

Ideologia maschile che basa la superiorità dell'uomo su caratteri biologici

RELIGIONE/VIOLENZA DI GENERE

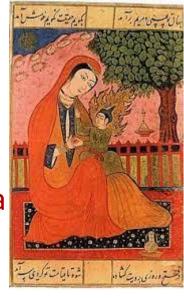
NESSUNA RELIGIONE...

• ..professa l'odio per la donna

 ..giustifica atti di violenza, sopruso, schiavitù della donna

.. Ma OGNI RELIGIONE

 considera la donna portatrice di vita, di generatività, di continuità familiare



 è portatrice di visioni storico-culturali maschiliste, patriarcali e sessiste

Fa «dire» alla religione quello che invece è un atto politico e sociale, di sopraffazione

«(Uomini): Chi di voi è senza peccato, scagli la prima pietra» Vangelo di Giovanni

Cristianesimo: Antico Testamento (mito dell'origine)

 Nell'Eden (Paradiso Terrestre), la presenza di un Peccato assegnato alla Peccatrice
 -> viene letto come una giustificazione della superiorità maschile



Nelle religioni monoteiste (Ebraismo, Cristianesimo, Islam)

Vi è distinzione tra i generi ma non ordinamento gerarchico

(Gen. 2,16-17) «Dio disse "facciamo l'uomo (essere umano) a nostra immagine, a nostra somiglianza, e domini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo"». (...) «a immagine di Dio lo creò, maschio e femmina li creò».

(Paolo De Benedetto, 2003)→ l'uomo e la donna sono entrambi immagini di Dio. La donna non è un prodotto dell'uomo, non ne è un duplicato; la Bibbia ci tramanda la «dualità» dei sessi e non la «duplicazione» di uno dall'altro.

(Cristiano-Maria Bellei, 2015) La cultura patriarcale ha rovesciato questa prospettiva trasformando Dio in una creatura antropomorfa, una proiezione attraverso cui giustificare le relazioni di potere uomo/donna.

Cattolicesimo nella storia: depotenziamento del femminile

- Gli apparati ecclesiastici sono maschili
- Repressione della sessualità (in particolare quella femminile) e rinforzo di visioni stereotipate e «passive» della donna (Maria, madre silenziosa che protegge una maternità che non le appartiene, e Maddalena, prostituta che deve espiare il suo peccato)
- Cultura del silenzio e della segretezza
- Ruolo delle donne nella Chiesa è stato visto per secoli visto come marginale (mancato accesso al sacerdozio) e sfruttato per il suo servizio (es. la perpetua al servizio del curato)

Anne Soupa: Dio ama le donne?

- Niente, nella Bibbia, permette di dire che uno dei due sessi sia dominante.
- Maschio e femmina sono i due volti dell'umanità. Tanto legati l'uno all'altro quanto i due versanti di una montagna...
- Dalla differenza, dalla relazione, nasce la possibilità di contemplare l'immagine di Dio. (..) La relazione è essenziale: è già Dio in mezzo a loro.



Franco Rinaldi, La montagna di Dio, 2020

ATTENZIONE AGLIUSI CULTURALI DELLA VIOLENZA SULLE DONNE

(scambiati per precetti religiosi)

(praticata anche da persone che si dicono religiose)

(agita negli ambienti religiosi .. Es. reclutamento basato sull'inganno di fede; sfruttamento e violenza contro le suore)

Meccanismo più pericoloso e subdolo è il senso di colpa, trasforma la vittima in colpevole e complice

Senso di colpa > vittimizzazione

- Sentimenti prevalenti di chi subisce violenza (sessuale): Umiliazione, imbarazzo, paura, angoscia, rabbia contro se stesse
- Minore è l'autostima, più la vittima tende ad incolpare se stessa per il fatto di essersi messa nella situazione pericolosa
- Tendenza a sminuire e negare di essere vittima, quando ritiene che le sue azioni possono essere giudicate negativamente dagli altri
- Non ha fiducia che qualcun altro possa aiutarla, farla uscire dall'incubo -> denunciando, teme di essere denunciata



STORIA DI JOY



Joy -> DAL RICATTO AL RISCATTO

- Frequenta la chiesa pentecostale di Benin City (Nigeria)
- Convinta con l'inganno dalla catechista → lavoro in Italia presso una casa privata
- drammatica traversata del deserto
- campo di detenzione in Libia → subisce violenza, assiste a orrore e tortura verso i compagni di viaggio
- Barcone alla deriva in mezzo al Mediterraneo
- Scampa al naufragio, arriva a Lampedusa
- Viene convinta a prostituirsi a Castel Volturno → agli ordini della «madame» (ricatto per ripagare il debito) → fare sesso come una macchina
- Aborto forzato
- Convinta a scacciare gli «spiriti del male» (riti wodoo)
- Scappa dai suoi aguzzini in Italia e trova rifugio a Casa Rut
- (suore orsoline) di Caserta

«Io vi chiedo perdono per tutti i cristiani che hanno abusato di voi» Papa Francesco

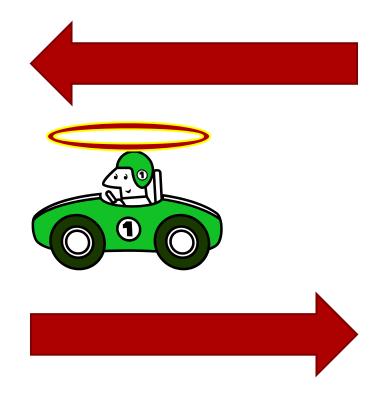
Se la religione può essere una «causa».....> può rappresentare anche una «via d'uscita»



- rete di solidarietà entro una comunità religiosa (internazionale)
- Numerose congregazioni che hanno la *mission* di curare e proteggere le donne traumatizzate
- Aiutare a reagire, raccontare, parlare, denunciare → fare in modo che le vittime non siano complici
- SENSIBILIZZARE GLI UOMINI → uno stile di vita basato sul rispetto reciproco è quanto tutte le religioni annunciano

RELIGIONE E' COME UNA MACCHINA.....DIPENDE DA CHI LA GUIDA

Verso la schiavitù, la paura, l'isolamento e la vergogna



Verso la giustizia la libertà la solidarietà

GRAZIE!

Maddalena Colombo

maddalena.colombo@unicatt.it

Bibliografia

- Bonanate M., *Io sono Joy, Un grido di libertà dalla schiavitù della tratta*, Edizioni San Paolo, Milano 2020,
- Canta M.C., Papa Francesco parla alle donne, Rubbettino CZ, 2022.
- Cernuzio S., Il velo del silenzio. Abusi, violenze, frustrazioni nella vita religiosa femminile San Paolo, Milano, 2021.
- Cucci G., Abusi di autorità nella Chiesa. Problemi e sfide della vita religiosa femminile, «La Civiltà Cattolica», 1, 2020.
- De Benedetto P., «Maschio e femmina li creò». L'elaborazione religiosa delle differenze di genere, Fondazione Collegio San Carlo, Modena, 2003.
- Green E., Cristianesimo e violenza contro le donne, Claudiana, Roma, 2015
- Okoedion B., Pozzi A., *Il coraggio della libertà. Una donna uscita dell'inferno della tratta,* Edizioni Paoline, Milano 2017.
- Soupa A., Dio ama le donne? Verso una teologia della donna, Ed. Paoline, Milano, 2015.